

COMUNE DI PERDAXIUS

Il Revisore

Verbale n° 4 del 3 marzo 2022

Vista la richiesta pervenuta con Pec in data 2 marzo 2022 per l'espressione del parere in merito alla proposta di deliberazione per la Giunta comunale n. 20 del 01 marzo 2022 ad oggetto "*integrazione fabbisogno del personale triennio 2022-2023-2024*".

Considerata la funzione ed il ruolo del Revisore in materia di programmazione del personale definito dalla normativa vigente, procede all'esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale.

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario (con poteri della Giunta) n. 1 del 13/01/2021 ad oggetto "programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 – conferma dotazione organica e ricognizione eccedenza di personale modifica n. 1";
- con proposta deliberazione Giunta Comunale n. 22 del 22/12/2021 avente ad oggetto "fabbisogno del personale triennio 2021/2023 – modifica n. 2"
- la dotazione organica dell'Ente, in termini di spesa potenziale di cui all'art. 1, commi 557 della legge 296/2016 e seguenti (valore medio triennio 2011/2013), è pari a euro 433.283,38;
- la spesa di personale che si prevede per gli anni 2022-2023-2024 è pari a presunti euro 488.654,00 al netto delle esclusioni di legge e in base alla programmazione relativa alla situazione attuale;
- il limite delle spese di personale a tempo determinato è pari a euro 20.129,39 (100% della spesa media del triennio 2007/2009);

Richiamato l'art. 1 cc. 557 e segg., L. 27 dicembre 2006 n. 296.

Visto il decreto n. 17 marzo 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo dell'art. 33, comma 2 del Dl. N. 34/2019, convertito con modificazione nella legge n. 58/2019, cosiddetto "Decreto Crescita". Le norme, attuative dell'art. 33, superano il principio del turn over e adottano, per la spesa relativa al personale, determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati,